

## Il sondaggio dell'associazione Gidp

# Primi timidi segnali sulle assunzioni

Qualcosa finalmente si muove. E qualche timido segnale di ripresa occupazionale, pur diverso da settore a settore, appare all'orizzonte. Anche se è ancora troppo presto per parlare d'inversione di tendenza gli addetti ai lavori prevedono per la seconda metà dell'anno — settembre/dicembre — i primi movimenti «interessanti» dopo la calma piatta dei sei mesi trascorsi. «Abbiamo chiesto ai nostri associati (3.800 membri tra imprenditori, direttori e dirigenti delle risorse umane, ndr) se ci sono assunzioni nel secondo semestre del 2012» dichiara Paolo Citterio, presidente Gidp, network italiano che raggruppa i responsabili HR. «Ben il 53,94% ha risposto sì, mentre il 38,20% non assume e il 6,74% non lo ha ancora stabilito». Oltre la metà delle aziende coinvolte nell'indagine ha, dunque, in previsione di aumentare il personale in organico. Ma cambiano radicalmente i ruoli ricercati: in caduta vertiginosa sia dirigenti che quadri. I nuovi ingressi riguardano esclusivamente impiegati (85%) e operai (14%). Un drastico cambiamento di rotta. Soprattutto se paragonato al 2011 quando la richiesta di dirigenti era del 29% e quella dei quadri sfiorava il 50%.

«Per la prima volta si tende a diminuire retribuzione e categoria», continua Citterio. «L'azien-

da che ieri cercava un dirigente oggi cerca un quadro». Un escamotage per abbassare il costo del lavoro? Probabilmente sì perché di fatto il dirigente ritorna quadro, i quadri rientrano in azienda come impiegati. Ma le assunzioni ci sono. Il settore più attivo in questo momento è quello delle utilities. Colossi come Eni ed Enel continuano a selezionare centinaia di neolaureati in ingegneria ed economia. E più in generale ci sono posizioni vacanti in quelle società che riescono ad esportare i loro prodotti.

«Qualche assunzione già c'è, nei prossimi mesi si intravedono novità positive» conferma Gianluca Gioia managing partner MCS, società di ricerca e selezione del personale che si occupa di *middle management*. «Ma si cercano figure più ibride, si sono modificate le *job description*». Qualche anticipazione? «In assoluta controtendenza sono le compagnie coreane di automotive che assumono perché in crescita costante. O ancora ci sono movimenti nel settore farmaceutico. In questo secondo caso però si tratta della coda finale di un'ampia riorganizzazione che negli ultimi 5 anni ha coinvolto tutte le aziende di settore».

**Anna Maria Catano**